



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 A ITALY –
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE –
ZONA A –
LIONS CLUB PESARO HOST –

GOVERNATORE Antonio Suzzi “Uniti nelle diversità”
PRESIDENTE Piergiorgio Moschetta
DELEGATO Floro Bisello
PRESIDENTE Renato Zampetti “Il piacere di costruire insieme”

50°
1956 – 2006

Giovedì primo ottobre 2009, invitato a partecipare, quale socio onorario, alla consegna di un autocarro donato dal Lions Club Pesaro Host alla Cooperativa Sociale “L’Imprevisto”, ho avuto modo di ascoltare, al termine di un’ottima cena preparata ed offerta dal nostro Club e servita dai giovani ospiti, alcuni racconti relativi alle loro esperienze di vita.

Al termine, anch’io ho detto le mie. Indovinate o no, giuste o meno, forse anche poco opportune ma certamente sincere, vere e leali.

Non essendo uno scrittore di professione posso qui soltanto tentare di fare un po’ di chiarezza sui contenuti, mettendo per iscritto ciò che ho espresso in quella circostanza.

La carica vitale e umana che avete è preziosa, speciale. Ognuno di noi è un miracolo vivente, unico, meraviglioso. E come tutto ciò che ha un grande valore non dovrebbe andare sprecato. Certamente per farlo ci vuole tanta fortuna e buona volontà. Certamente se fin da piccoli si è costretti, come purtroppo non di rado capita, a frugare nella spazzatura per sopravvivere, sarà difficilissimo incontrare la fortuna.

A parer mio non ci sono ragazzi buoni e ragazzi cattivi: ci sono soltanto ragazzi più o meno fortunati.

Naturalmente la fortuna, quando c’è, va aiutata, alimentata. Riconoscere questo come un mondo pieno di insidie, che tutti abbiamo contribuito a formare, non deve impedirci di riconoscere che è anche ricco di risorse.

I più anziani ricorderanno di aver vissuto in un’epoca di sofferenze, di stenti: con una bicicletta arrugginita non era possibile andare a prendere un caffè a Bologna come si può fare oggi con una maximoto. Ma al bar sotto casa non si trovavano sostanze devastanti per la salute.

Bisogna essere guardinghi e intelligenti per non cadere nella trappola preparata da chi non esita a vendere anime (quelle degli altri soprattutto) al diavolo per danaro.

Se genitori in difficoltà non riescono a salvare le proprie creature prima di essere condannati forse vanno aiutati con amorevole comprensione: un bacio, una carezza, un sorriso può cambiare l’atteggiamento anche dei più ostinati e difficili.

Dentro ogni giovane creatura c’è la vita di domani. Non andrebbe distrutta per noia, per trascuratezza, per pigrizia. Sono il futuro. Dipende da tutti noi preparare un mondo migliore. Forse non è ancora troppo tardi.

Carlo Pagnini